



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** FILIERE VEGETALI E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

## DETERMINAZIONE

N. A6137 del 15/11/2010

Proposta n. 19315 del 09/11/2010

**Oggetto:**

Oggetto: DGR n. 676 del 30 luglio 2004, punto 4.) Inserimento della varietà di vite LAMBRUSCO MAESTRI n. , nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino.

**Proponente:**

Estensore	DE ANGELIS GENEROSO	_____
Responsabile del procedimento	DE ANGELIS GENEROSO	_____
Responsabile dell' Area	M.G. DE CAROLIS	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Oggetto: DGR n. 676 del 30 luglio 2004, punto 4.) Inserimento della varietà di vite LAMBRUSCO MAESTRI n. , nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino.**

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO**

*Su proposta del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;*

Vista la Legge 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

Vista la Legge Regionale n. 6 del 18 Febbraio 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

Visto il Regolamento Regionale n. 1 del 6 Settembre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

Visto il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/1986 e (CE) n. 1493/1999, ed in particolare l'articolo 24 che stabilisce che gli Stati membri classificano le varietà di viti da vino che possono essere impiantate, reimpiantate o innestate sul loro territorio, per la produzione di vino;

Visto lo "Schema di accordo tra il Ministero delle politiche agricole e forestali, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di vite" del 25 luglio 2002, con il quale, le Regioni e le Province Autonome stabiliscono i criteri generali per procedere alla classificazione delle varietà di viti classificate idonee alla produzione di uva da vino nelle rispettive unità amministrative o zone di produzione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 30 luglio 2004 relativa alla "Attuazione dell' articolo 19 del Regolamento (CE) 1493/1999, e dell' articolo 20 del Regolamento (CE) 1227/2000, in materia di classificazione delle varietà di vite, ed istituzione del Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino", con la quale si dettano norme sulle modalità di iscrizione delle varietà di vite nel Registro stesso;

Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale del 26 Agosto 2004, n. 1454, con la quale si iscrivono nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino, le varietà di vite già iscritte nel Registro Nazionale delle varietà di viti di cui all'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 dicembre 1969 n. 1164 come raccomandate o autorizzate nelle diverse province del Lazio, ai sensi del regolamento (CEE) 3800/81 della Commissione, del 16 dicembre 1981 e successive modifiche;

Considerato che, secondo quanto previsto nel punto 4.) dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 30 luglio 2004, la documentazione relativa alle prove attitudinali alla coltura ed i risultati ottenuti vengano valutati, per l'inserimento di nuove varietà nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino, da una Commissione tecnico scientifica, allo scopo costituita e nominata con determinazione del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale;

Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale del 17 Novembre 2005, n. C2518, con la quale viene costituita la Commissione tecnico scientifica per la valutazione delle prove attitudinali alla coltura di vite, ai fini dell'inserimento di nuove varietà nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino;

Vista la domanda presentata dall'ARSIAL Area Servizi Sperimentali, con sede in Roma, Via R. Lanciani, 38, assunta con protocollo Dipartimento Economico e Occupazionale, Affari Generali n. 3108 del 12 /01/2010, e successive integrazioni, assunte con prot. n. 65456 del 14.04.2010 e 109192 del 23.06.2010, con la quale si richiede l'iscrizione della varietà di vite *Lambrusco Maestri n.*, nel Registro regionale delle varietà classificate idonee alla produzione di uva da vino, e le relazioni tecnico scientifiche relative alle prove attitudinali alla coltura, contenenti i risultati viticoli ed enologici conseguiti;

Preso atto del parere favorevole della Commissione tecnico scientifica per la valutazione delle prove attitudinali alla coltura di vite, riunitasi nella seduta del 05 Novembre 2010, all'inserimento nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino, della varietà di vite *Lambrusco Maestri n.* ;

Ritenuto pertanto di procedere con il presente atto all'inserimento nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino, della varietà di vite *Lambrusco Maestri n.* ;

#### **DETERMINA**

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e per i motivi richiamati in premessa, di:

inserire nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino, la seguente varietà di vite:

***LAMBRUSCO MAESTRI n.*** codice varietà registro nazionale **117**, sinonimo riconosciuto ***GROPPELLO MAESTRI***.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Luca Fegatelli